

Direttive che regolano la concessione di contributi speciali attraverso il Fondo Swisslos per la realizzazione di Piani di Mobilità Scolastica a livello comunale (2019-20)**Premesse**

- Nell'arco di un anno scolastico i bambini, accompagnati per lo più dai genitori, percorrono più volte al giorno il tragitto casa-scuola. Alcuni di loro si recano a scuola a piedi o in bicicletta, altri ancora vanno in bus, molti di loro vengono accompagnati in automobile;
- la mobilità scolastica motorizzata ha conseguenze sull'intero sistema dei trasporti: causa congestioni locali attorno alle sedi scolastiche, aumenta il rischio di incidenti stradali, peggiora la qualità dell'aria che respiriamo e, più in generale, dell'ambiente;
- secondo le raccomandazioni dell'Ufficio federale dello sport (UFSP), dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e della Rete svizzera Salute e Movimento, i bambini e gli adolescenti in età scolare hanno bisogno di almeno un'ora al giorno di attività fisica;
- il percorso casa-scuola, in media non superiore al chilometro, consente ai bambini di camminare per circa 7-10 minuti quattro volte al giorno. Una considerevole parte dell'attività fisica quotidiana necessaria sarebbe così garantita andando a scuola a piedi.

Considerazioni generali e scopo

- "Meglio a piedi" è un progetto cantonale intersettoriale coordinato dall'Ufficio del medico cantonale, Servizio di promozione e di valutazione sanitaria (DSS), in collaborazione con: Sezione della mobilità e Sezione dello sviluppo territoriale (DT), Sezione delle scuole comunali e Sezione dell'insegnamento medio (DECS), Commissione "Strade Sicure" / progetto "Strade Sicure" e Polizia cantonale Gendarmeria Stradale (DI);
- scopo del progetto è promuovere la mobilità lenta quale principio-guida per il percorso casa-scuola, mirando a sensibilizzare anche il resto della popolazione;
- il Piano di Mobilità Scolastica (PMS) è il principale strumento attuativo del progetto "Meglio a piedi" a disposizione dell'autorità comunale per individuare soluzioni concrete nell'ambito della mobilità da e per la scuola. Il PMS può inoltre fornire un contributo per la pianificazione e l'adattamento del Piano Regolatore in base alla Legge sullo sviluppo territoriale del 21 giugno 2011;
- il PMS rientra tra le misure previste dai programmi di agglomerato di terza generazione PAB3 (ML 7), PAL3 (ML 4.11), PALoc3 (ML 16);
- sono 40 i Comuni che hanno già elaborato dei PMS nel periodo 2010-18, coinvolgendo circa 20'000 allievi delle scuole dell'obbligo.

Alla luce di queste premesse l'Ufficio fondi Swisslos e Sport-toto, d'intesa con la Direzione del DECS, ha deciso di stanziare per il biennio 2019-20 un nuovo **credito quadro di 100 mila franchi** per sostenere la redazione di PMS a livello comunale.

Base legale

- Regolamento del Fondo Swisslos del 7 novembre 2012.

Definizioni e norme generali

- Il PMS è un documento-progetto che, partendo dall'analisi della situazione esistente, propone una o più strategie mirate alla soluzione dei problemi di mobilità scolastica locale, incentivando il traffico lento e l'autonomia dei bambini sui percorsi casa-scuola; il manuale "Mobilità scolastica sostenibile" è parte integrante del PMS;
- un PMS di regola si compone di 5 elementi distintivi: costituzione di un gruppo di lavoro, raccolta e analisi di informazioni chiave, elaborazione del piano di azione, del piano di sensibilizzazione e comunicazione, monitoraggio;

- ai fini del contributo sono considerati unicamente i PMS per le scuole dell'obbligo (SI, SE e SM) redatti sul modello ufficiale del progetto "Meglio a piedi" scaricabile dal sito www.meglioapiedi.ch;
- un PMS può includere anche più istituti scolastici; tuttavia è riconosciuto al massimo un PMS per gli istituti scolastici comunali che comprendono più sezioni o classi di SI e SE nella stessa sede o nelle vicinanze;
- il numero massimo di PMS sussidiabili per Comune è determinato in base alla popolazione scolastica (SI, SE e SM - fanno stato i dati ufficiali del DECS):
 - fino a 150 allievi 1 PMS
 - tra 151 e 300 allievi 2 PMS
 - tra 301 e 600 allievi 3 PMS
 - tra 601 e 1'000 allievi 4 PMS
 - tra 1'001 e 2'000 allievi 6 PMS
 - da 2'001 allievi 8 PMS
- il contributo è concesso solo ai Comuni; sottoscrivendo la richiesta essi si fanno garanti della realizzazione del PMS, se del caso in collaborazione con altri enti, associazioni od organizzazioni;
- il contributo è concesso, di regola, una sola volta e per un determinato numero di PMS; nuovi PMS, ad esempio a seguito di aggregazioni comunali, giustificano una richiesta di contributo;
- l'aiuto finanziario per ogni singolo PMS ammonta al massimo al 50% dei costi complessivi riconosciuti sussidiabili, ritenuto un importo massimo di fr. 5'000.- per i PMS che coinvolgono istituti con meno di 300 allievi e di fr. 7'500.- per quelli con più di 300 allievi;
- le richieste sono accolte secondo l'ordine di presentazione fino all'esaurimento del credito quadro (fa stato la data del timbro postale);
- ogni forma di comunicazione intrapresa nell'ambito del PMS sostenuto dovrà evidenziare convenientemente sia il Fondo Swisslos sia il progetto "Meglio a piedi", secondo le specifiche disposizioni.

Procedura e modalità di versamento dei sussidi

- Le richieste di contributo devono essere presentate tramite il formulario ufficiale all'Ufficio fondi Swisslos e Sport-toto, Piazza Governo 7, 6501 Bellinzona, corredato dei seguenti documenti:
 - descrizione del progetto
 - nominativo e funzione dei membri del gruppo di lavoro
 - preventivo finanziario;l'Ufficio fondi può richiedere ulteriore documentazione;
- le richieste di contributo sono sottoposte, per preavviso, al Servizio di promozione e di valutazione sanitaria del DSS e all'Ufficio della pianificazione e della tecnica del traffico del DT;
- il contributo massimo è fissato in base al preventivo finanziario;
- il contributo definitivo, riservata in ogni caso l'approvazione del PMS, è stabilito alla presentazione del consuntivo finanziario e non può superare l'importo determinato in base al preventivo;
- il termine per la consegna del PMS è di 18 mesi a partire dalla data della decisione; in casi particolari e motivati questo termine può essere prorogato di 6 mesi.

Bellinzona, 10 dicembre 2018

Per il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport:

Il Consigliere di Stato Direttore:

Il Capo dell'Ufficio fondi:

Manuele Bertoli

Giorgio Stanga